

Scuola Materna "SANTA CHIARA"
Paritaria con D.M. n 97 del 17.01.2002
Via Badia, s.n.c. 75019 TRICARICO (MT)
tel. + fax 0835726212 e-mail: maternaschiara@libero.it
Codice meccanografico MT1A00800B

anno scolastico 2018/2019

REGOLAMENTO

PREMESSA

La Scuola dell'infanzia, gestita dalle Suore Discepolo di Gesù Eucaristico, ha come finalità l'educazione integrale dei suoi alunni in ordine alla dimensione individuale, sociale e cristiana, perché essi guidati e accompagnati dagli educatori possano formarsi una personalità armonica e matura attraverso lo sviluppo graduale della corporeità, della sensibilità, dell'affettività, dell'intelligenza e della volontà; si inseriscano corresponsabilmente nel sociale, coltivando in esso i valori della dignità umana, della giustizia, del servizio, della pace; si aprano alla dimensione religiosa della vita e della storia, all'incontro personale con Cristo e prendano coscienza della propria appartenenza alla comunità di fede della Chiesa nella quale vivano l'esperienza della vita cristiana. Tali finalità non precludono l'accoglienza di alunni di religione diversa nel rispetto delle scelte religiose della loro famiglia.

1. Le finalità educative dovranno ispirare concretamente la programmazione didattica affinché, attraverso essa, possano tradursi in azioni educative e raggiungere ciascun alunno e il gruppo classe secondo un rapporto interpersonale di benevolenza e rispetto.
2. Il presente "Regolamento" pur nel presupposto e nel rispetto di un ampio spazio di creatività delle singole persone e delle varie componenti della comunità educativa si propone di offrire a tutti i membri della Comunità indicazioni chiare e precise per una più intensa e proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività educative, che si svolgono nell'Istituto.
3. Le norme del Regolamento devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della nostra Comunità scolastica. Le gravi e ripetute infrazioni, in quanto costituiscono un grave ostacolo al raggiungimento delle finalità proprie della Scuola, possono essere motivo di allontanamento dalla Comunità stessa.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola si impegna a:

- attuare una metodologia didattica che favorisca la strutturazione di "un ambiente di apprendimento", dove ogni alunno possa essere protagonista e costruttore delle proprie conoscenze e possa sentirsi riconosciuto/a, sostenuto/a e valorizzato/a;
- informare i genitori riguardo alla programmazione didattica e formativa;
- attivare azioni per favorire la collaborazione dei genitori nel rispetto reciproco dei ruoli, per lavorare insieme al fine di realizzare un efficace percorso formativo rivolto agli alunni/e.

La famiglia si impegna a

- garantire la frequenza scolastica e la puntualità del figlio/a limitando assenze, ritardi e uscite anticipate solo alle situazioni di **reale** necessità;
- partecipare al dialogo educativo e agli incontri scuola – famiglia;
- condividere l'azione educativa della scuola, volta al rispetto dei doveri e delle norme della vita comunitaria;
- rispettare le norme contenute nel Regolamento interno della Scuola dell'Infanzia;
- avvisare la scuola quando si prevedono assenze superiori ai 3 giorni e produrre certificato di riammissione dopo assenze superiori ai 5 giorni.

DOCENTI

Indicazioni didattiche

Nello spirito della complementarità ecclesiale della comunità educante, la presenza degli insegnanti laici con la ricchezza dei loro doni vocazionali, insieme con quella degli insegnanti religiosi, costituisce una nota caratteristica della scuola cattolica oggi.

In tale prospettiva essi sono corresponsabili della qualità dell'educazione impartita e della fedeltà al progetto educativo cui la scuola si ispira.

Essi perciò collaborano al buon andamento della Scuola attraverso i loro interventi efficaci nella realizzazione della Programmazione didattico-educativa proposta annualmente e la coerente testimonianza della loro vita.

1. Come membri attivi e propulsori della Comunità Educativa i docenti sono impegnati, nello spirito del Progetto Educativo, al raggiungimento delle finalità proprie della Scuola. Essi collaborano al buon andamento della Scuola in piena armonia con le indicazioni della Direzione, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe e d'Istituto.
2. All'inizio di ogni anno scolastico i docenti e i loro collaboratori sono impegnati singolarmente e in riunioni collegiali a definire, secondo i moderni criteri pedagogici, gli adempimenti scolastici previsti dalla normativa scolastica vigente. Della relativa documentazione una copia sarà consegnata alla Presidenza e un'altra sarà conservata tra gli atti del Consiglio di Classe.
3. Di ogni attività didattica dovrà essere fatta opportuna annotazione sugli appositi registri che devono essere curati e aggiornati con esattezza.
4. Nella scelta dei libri di testo, i docenti dovranno tenere presenti, oltre le disposizioni ministeriali e gli orientamenti dei Consigli di classe, le finalità proprie dell'Istituto.
5. All'inizio di ogni anno scolastico, entro e non oltre il mese di agosto, il Collegio dei docenti dovrà redigere una programmazione didattico-educativa.
6. Alla fine di ogni anno scolastico il Consiglio di classe, tra le varie operazioni di chiusura delle attività, dovrà redigere una relazione finale sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti dai singoli alunni su modello prestampato.
7. La presenza e la partecipazione attiva alle adunanze dei Consigli di classe, del Collegio dei docenti e a tutte le attività Collegiali della Scuola sono condizione indispensabile per il buon andamento della comunità educativa.

Norme disciplinari

1. L'orario scolastico è stabilito dalla Direzione. I docenti hanno l'obbligo di uniformarsi con puntualità ed esattezza.
2. All'inizio della giornata si dovranno verificare le assenze, le giustificazioni degli alunni annotando accuratamente il tutto sul registro di classe.
3. Ciascun insegnante è tenuto a vigilare sul comportamento degli alunni, che deve essere improntato ad una moderata ed educata distensione.
4. Durante le attività didattiche i bambini non dovranno mai essere lasciati soli senza aver prima provveduto opportunamente alla propria sostituzione. Di eventuali disordini o inconvenienti, che si verificassero durante un'assenza non notificata, essi saranno ritenuti responsabili davanti alla Direzione e, se il caso lo richiede, davanti alla legge.
5. In caso di improvviso malessere o indisposizione dell'alunno, dovrà essere informata la famiglia, al quale sarà affidato il figlio. Diversamente l'alunno sarà trattenuto a scuola ed assistito fino al termine delle lezioni. In casi gravi si provvederà al trasferimento al Pronto Soccorso.
6. Non è consentito somministrare alcun tipo di farmaco, anche se i genitori sono consenzienti.

GENITORI

Consapevoli di essere i primi e principali educatori, i genitori, assumono l'impegno della piena corresponsabilità nel compito educativo che non possono in alcun modo delegare.

Essi condividono il Progetto educativo dell'Istituto e partecipano attivamente, attraverso gli organismi delegati alle esperienze della comunità scolastica, con la volontà di creare rapporti leali e costruttivi.

Orario scuola

La scuola assicura un orario scolastico di 40 ore settimanali

Dal lunedì al venerdì

Entrata: 08,00 – 09,00

Uscita: 16,00

È necessario osservare l'orario scolastico, tutti i tempi vissuti a scuola sono importanti per i bambini.

Uso del grembiolino

Tutti i giorni

Il giorno fissato nell'orario scolastico sotto il grembiolino indosseranno la tuta per l'attività motoria e metteranno anche le scarpette da ginnastica.

CORREDO Scuola Infanzia

Quotidianamente si consiglia un abbigliamento comodo e pratico, senza bretelle, cinture, ganci complicati, in modo che il bambino possa muoversi liberamente ed essere autonomo quando si reca in bagno.

E' opportuno lasciare sempre a scuola un cambio di indumenti per ogni eventualità in un sacchetto possibilmente di stoffa, da aggiornare secondo la stagione e contenente:

- **un paio di mutandine - un paio di calze – un paio di pantofoline**
- **una maglietta intima - un paio di pantaloni o una gonna**
- **un maglione o camicia - un asciugamano.**

Il tutto riposto in un sacchettino col nome del bambino a cui appartiene

Come corredo **settimanale** si richiede

- **un bavaglino con elastico**
 - **Una tovaglietta**
 - **Un bicchiere**
 - **Le posate di metallo**

E' necessario ogni giorno un pacchetto di fazzolettini di carta.

7. L'impegno che i genitori si assumono con la Scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende ad una gamma di interventi atti a realizzare una piena collaborazione nello spirito del nostro Progetto Educativo.

8. I genitori hanno il dovere di giustificare delle assenze dalla scuola dei propri figli con certificato medico per le assenze dai 5 giorni in su . Per le malattie infettive i periodi sono quelli previsti dalla legge e la riammissione è a cura del medico curante.

9. La direzione non risponde di quanto gli alunni portano a scuola, sia pure oggetti di valore.

10. Tra le varie forme di partecipazione dei genitori alla vita della scuola hanno particolare rilievo gli incontri personali e comunitari con i docenti e il Dirigente. Questi devono essere svolti sempre su un piano di mutua fiducia e di collaborazione, con l'intento di contribuire alla vera crescita dei propri figli.

11. E' dovere dei genitori partecipare a tutta la vita della scuola sotto le sue varie forme.
12. Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo, si rimanda alle specifiche indicazioni contenute nell'apposito foglio predisposto annualmente. In questa sede si richiama l'attenzione dei genitori sui seguenti punti:
 - a) l'atto di iscrizione di un alunno costituisce automaticamente impegno a versare l'intera retta scolastica annuale, anche se l'alunno dovesse ritirarsi o trasferirsi ad altra scuola prima della conclusione dell'anno scolastico o si iscrivesse con ritardo;
 - b) i versamenti si effettuano direttamente.
12. Se nel corso dell'anno scolastico si dovessero organizzare attività parascolastiche o iniziative culturali non indicate nella programmazione didattico-educativa i genitori saranno tempestivamente messi al corrente e potrà essere chiesta la loro collaborazione perché il tutto possa contribuire positivamente al raggiungimento degli obiettivi preposti per le finalità educative della comunità scolastica.